

Vendevano droga su “ordinazione”. Manette a tre marocchini

Pubblicato: Sabato 27 Marzo 2004

La "base" era la casa di un connazionale regolare e quindi insospettabile. Loro, invece, tre marocchini di 19, 21 e 28 anni erano spacciatori che smistavano le telefonate e prendevano appuntamenti nei posti più isolati del paese.

Ma la Squadra Mobile li ha seguiti, ha annotato orari e spostamenti e alla fine è scattato il "blitz". I tre marocchini sono stati arrestati ieri a Venegono Superiore nella casa del connazionale, risultato estraneo a tutta la vicenda. I poliziotti hanno fatto irruzione nella casa trovando, nascosto sotto un armadio, dosi di hashish, di cocaina e 7000 euro in contanti divisi in mazzette e sicuro provento dell'attività di spaccio.

Nessun dubbio che i tre fossero il punto di riferimento per molti tossicodipendenti della zona: mentre i poliziotti perquisivano l'abitazione il cellulare dei marocchini continuava a squillare. Uno dei poliziotti ha risposto con accento straniero e ha dato ai giovani appuntamento nell'appartamento. Molti si sono presentati convinti di poter ritirare la loro dose e si sono invece trovati di fronte gli agenti della Mobile.

Per i tre marocchini, due dei quali irregolari, sono scattate le manette. Rinchiusi nel carcere di Varese dovranno ora rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it